

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 (uno)
posto nell'area degli Assistenti presso l'Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella,
con contratto di lavoro a tempo parziale della durata di 27 ore settimanali,
mansione di Assistente, alle condizioni stabilite dal decreto legislativo
30 marzo 2001, n.165 e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del
Comparto Funzioni centrali (Ccnl)**

IL PRESIDENTE

dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella, di seguito anche chiamato brevemente Ordine:

- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* nonché il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- vista la legge 12 marzo 1999 n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e il D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- viste le Linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24 aprile 2018;
- visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, secondo le modalità semplificate individuate dall’art.6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché dall’art. 6 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 24 giugno 2022, approvato con delibera del Consiglio dell’Ordine n. 3 del 28/01/2025;
- considerato che l’Ordine è un ente pubblico non economico a carattere associativo;
- visto l’art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., che prevede che l’assunzione nelle amministrazioni pubbliche avvenga tramite procedure selettive;
- considerato che l’Ordine ha trasmesso in data 14/02/2025 alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica la richiesta di autorizzazione ad avviare le procedure concorsuali in mancanza di unità collocate in disponibilità, ai sensi dell’art. 34-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;
- preso atto che sono decorsi i termini previsti dall’art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 senza che sia intervenuto alcuna assegnazione di personale da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, e che, pertanto, si può procedere all’avvio della procedura concorsuale;
- considerato che per l’assunzione a tempo determinato e indeterminato di lavoratori dipendenti non si applicano all’Ordine le norme in materia di *Piattaforma unica di reclutamento*, di cui all’art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, che sono riservate alle amministrazioni pubbliche centrali (ex art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001) alle autorità amministrative indipendenti;
- considerato che l’Ordine garantisce le condizioni di parità, pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, di cui all’art. 7 del d.lgs. 165/2001;

- considerato, inoltre, che l'Ordine garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- vista la deliberazione del Consiglio dell'Ordine n. 1 del 14/01/2025 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ordine per la programmazione del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2025-2027;
- vista la deliberazione del Consiglio dell'Ordine n. 4 del 18/02/2025, con la quale è stato deciso di avviare la procedura selettiva pubblica per la copertura dei posti di pianta organica vacanti e approvato il testo del presente bando di concorso;
- preso atto che sui posti messi a concorso operano le riserve previste dalla legge;
- preso atto che l'assunzione del vincitore avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal piano dei fabbisogni di personale, pro tempore vigente, oltre che nei tempi e modi stabiliti dalla legge, con decorrenza dall'approvazione della graduatoria finale, l'Ordine si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica. La graduatoria potrà essere oggetto di scorrimento nel caso in cui uno o più vincitori dovessero rinunciare all'assunzione.

RENDE NOTO CHE

viene indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posti nell'area degli Assistenti (ex Area B, Posizione economica B1), nel profilo di Assistente tecnico/amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale, della durata di 27 (ventisette) ore settimanali, e le seguenti mansioni:

- **l'Assistente tecnico/amministrativo**, competente nella gestione operativa del sistema informativo dell'Ordine, svolge le attività di acquisizione, classificazione e aggiornamento dei dati che l'Ordine detiene ed elabora per fini istituzionali, oltre che di quelli necessari o utili al funzionamento del sito web istituzionale e di altri strumenti di comunicazione istituzionale. Lo stesso, inoltre, svolge le attività (i) afferenti al supporto operativo del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di disciplina nell'esercizio delle rispettive funzioni, (ii) di organizzazione tecnico/operativa degli eventi formativi dell'Ordine, inclusi la registrazione dei dati inerenti all'assolvimento degli obblighi formativi da parte degli iscritti, l'assistenza agli iscritti, anche da remoto, e l'esecuzione degli adempimenti relativi, (iii) di primo soccorso e (iv) di sorveglianza antincendio e gestione delle emergenze.

Nell'ambito dell'Ordine, l'Assistente è inserito strutturalmente nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, valuta nel merito i casi concreti, interpreta le istruzioni operative ed è responsabile del corretto e puntuale svolgimento dei compiti attribuiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. All'Assistente è, inoltre, richiesta una buona conoscenza dei principali software informatici di gestione d'ufficio.

SI PRECISA CHE

Il vincitore del concorso sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo. Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità di dar

luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva.

Il trattamento economico annuo lordo in caso di assunzione è quello previsto per l'Area Assistenti dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni centrali** (CCNL), che attualmente è quello relativo al triennio 2022/2024, stipulato il 27 gennaio 2025.

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI ASSUNZIONE

Per essere ammessi al concorso e, in caso di esito positivo, per essere assunti gli aspiranti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs.165/2001;
- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) non aver subito condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) idoneità fisica all'impiego, in ogni caso l'Ordine ha la facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore e gli idonei del concorso in base alla normativa vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto messo a concorso;
- i) non essere in condizioni di incompatibilità o inconferibilità, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;
- j) buona conoscenza dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web;
- k) possesso di casella di posta elettronica certificata (PEC) per le comunicazioni con l'Amministrazione;
- l) aver conseguito il titolo di studio scuola secondaria di secondo grado (diploma);
- m) esperienza lavorativa in materie attinenti alle mansioni della figura professionale da assumere (Assistente tecnico/amministrativo), maturata:
 - per almeno quattro anni presso un ordine territoriale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ovvero presso enti, associazioni o società partecipate o controllate dagli stessi enti, con contratto di lavoro non dirigenziale, anche in somministrazione, comando o distacco, con incarico individuale ai sensi dell'art. l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero con contratto di

lavoro autonomo professionale;

- per almeno due anni presso un ordine territoriale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ovvero presso enti, associazioni o società partecipate o controllate dagli stessi enti, con contratto di lavoro dirigenziale, anche in somministrazione, comando o distacco.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I soggetti di cui all'art. 38 del d.lgs. 165/2001 devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Devono, inoltre, possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

ART. 2 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda allegato al presente bando di concorso (**Allegato A**), che dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio **di 15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando, **ovvero entro le ore 12.00 del giorno 11/03/2025**.

Ai fini della scadenza del suddetto termine, si deve computare anche il giorno di pubblicazione. Nel caso in cui la scadenza del bando cada di sabato o in giorno festivo la stessa verrà posticipata al primo giorno feriale successivo.

I candidati dovranno apporre in calce alla domanda, a pena di nullità della stessa e conseguente loro esclusione dalla procedura, la propria firma non autenticata, allegando una copia del documento di identità in corso di validità.

L'unica modalità di presentazione della domanda è l'invio mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **archbiella@pec.aruba.it** a tal fine, si intenderanno inviate tempestivamente le domande spedite entro e non oltre il termine sopra indicato e l'invio della domanda assolve all'obbligo della firma purché sia allegata alla domanda copia in formato "PDF" del documento di identità personale in corso di validità, pena la nullità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura. Nell'oggetto dovrà essere indicato: "Concorso Assistente presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella, mansione di Assistente, (Cognome Nome)".

L'Ordine non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso.

Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda.

Il termine (giorno ed ora) fissato per la presentazione delle domande e di eventuali titoli ad esse allegati è perentorio, pertanto non è ammesso l'invio di documentazione, anche integrativa, oltre tale termine.

È in ogni caso facoltà del candidato inviare documentazioni e/o dichiarazioni integrative alla domanda purché ciò avvenga entro il citato termine di scadenza e sia specificatamente indicato che le nuove documentazioni o dichiarazioni vanno a integrare o sostituire la precedente domanda ferme restando le stesse modalità di invio della domanda sopra descritte.

L'Ordine non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi

telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di *handicap* dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per i candidati l'ammissione al concorso viene disposta con riserva, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DEL CANDIDATO

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi delle norme in materia di autocertificazione (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445):

- a) il nome e cognome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza e l'esatto indirizzo postale, nonché un recapito telefonico;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art.7 della legge 97/2013;
- d) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione delle stesse liste elettorali;
- f) l'inesistenza di procedimenti penali pendenti oppure gli eventuali carichi pendenti;
- g) di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- h) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 21/12/1985;
- i) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- j) il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;
- k) i titoli di studio ulteriori posseduti ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art.10, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita e gli altri titoli indicati nel richiamato art. 10;
- l) l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova selettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 *bis*, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (*persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%*), corredata da apposita certificazione. La relativa certificazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale;
- m) l'eventuale richiesta, per i candidati diversamente abili, degli ausili necessari nonché di

eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso;

- n) i titoli che diano diritto ad eventuali preferenze a parità di merito, ai sensi dell'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n.487.
- o) di essere consapevole, ai fini della verifica della relativa conoscenza, che nell'ambito della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse;
- p) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- q) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e i limiti della sopracitata informativa privacy - art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 - e all'utilizzo da parte dell'Ordine e dell'eventuale affidatario del servizio del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato nella domanda;
- r) l'indirizzo PEC presso il quale inviare le comunicazioni in caso di necessità.

Dovranno inoltre essere allegati:

- Il curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo in carta libera debitamente firmato;
- eventuali altri documenti che il candidato ritenga utile presentare.
-

ART. 4 - IRRICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- i. la mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione indicati nel presente bando concorso;
- ii. la presentazione della domanda di partecipazione senza la firma;
- iii. la presentazione della domanda di partecipazione priva della copia del documento di identità in corso di validità;
- iv. la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite nel presente bando concorso;
- v. la domanda pervenuta oltre i termini previsti dal presente bando concorso;
- vi. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dall'Ordine.

Ogni valutazione concernente l'ammissione alla procedura è di competenza del Consiglio dell'Ordine.

Sul sito web istituzionale dell'Ordine www.architettibiella.it sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso e sull'eventuale piattaforma dedicata gestita dal soggetto affidatario dello svolgimento della procedura concorsuale, verrà data notizia dell'avvenuta

pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi/esclusi alla/dalla selezione e delle relative modalità di consultazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica.

ART. 5 - COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Tutte le comunicazioni relative al concorso, comprese le date delle prove d'esame, gli esiti e la graduatoria avvengono esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ordine e sull'eventuale piattaforma dedicata gestita dal soggetto affidatario dello svolgimento della procedura concorsuale.

Le comunicazioni effettuate tramite il sito web istituzionale dell'Ordine hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con atto del Presidente dell'Ordine e sarà composta da tre membri di provata competenza scelti tra magistrati amministrativi, ordinari o contabili, avvocati dello Stato, dirigenti delle pubbliche amministrazioni, professori universitari e professionisti iscritti in appositi albi a norma di legge, anche in quiescenza, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 487/1994. Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione sarà riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, comma 5, punto 1, lettera a), del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da ulteriori membri interni o esterni in relazione a specifiche esigenze funzionali rappresentate dalla medesima Commissione, ad esempio per l'accertamento, in sede di prova orale di sistemi applicativi informatici.

Il Segretario della Commissione esaminatrice è nominato con atto del Presidente dell'Ordine, tra persone con esperienza adeguata allo svolgimento dell'incarico.

Per la valutazione dei candidati, la Commissione dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

- Punti 35 per la prova scritta;
- Punti 40 per la prova orale;
- Punti 25 per i titoli;

La Commissione esaminatrice può:

- i. stabilire specifici criteri di esame delle suddette prove, allo scopo di garantire l'oggettiva valutazione dei candidati;
- ii. fornire al Presidente dell'Ordine e/o al Responsabile del procedimento il proprio parere, se richiesto, in caso di richieste dei candidati;
- iii. svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni a norma di legge.

ART. 7 - PROCEDURA CONCORSUALE

Nel rispetto dell'art. 35 *quater* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il concorso sarà

espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- 1) una eventuale prova preselettiva, secondo la disciplina del punto successivo, ai fini dell'ammissione alla prova scritta;
- 2) una prova scritta, riservata ai candidati e alle candidate che hanno superato la prova preselettiva;
- 3) la valutazione dei titoli che avverrà dopo le prove d'esame scritte e prima dell'inizio della correzione dei relativi elaborati, sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato;
- 4) una prova orale riservata ai candidati e alle candidate che hanno superato la prova scritta.

ART. 8 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui le domande di partecipazione al concorso dovessero risultare superiori a 100 (cento), si procederà ad espletare una prova preselettiva che consisterà in un test, da risolvere in 60 (sessanta) minuti, composto da n. 60 (sessanta) quesiti a risposta multipla, di cui 20 (venti) attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico verbale, e n. 40 (quaranta) diretti a verificare la conoscenza degli argomenti delle prove d'esame. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con invalidità pari o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Sul sito web istituzionale dell'Ordine, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e sull'eventuale piattaforma dedicata gestita dal soggetto affidatario dello svolgimento della procedura concorsuale, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova preselettiva, sarà pubblicato un avviso con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa si svolgerà, nonché le modalità di svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Non è prevista la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ordine dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva.

La prova preselettiva potrà essere svolta in forma digitale, anche da remoto, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, l'equità e la trasparenza della procedura e l'accesso di tutti i candidati alle selezioni, con i propri strumenti informatici (hardware, software e connettività).

L'assenza del candidato dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Correzione e superamento della prova

Il Responsabile della procedura concorsuale provvederà alla progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test relativi alla prova preselettiva.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 punto;
- mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- risposta errata: -0,50 punti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono ammessi alle prove concorsuali i primi dieci candidati per il profilo professionale posto a concorso, secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito, significando che verranno ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del decimo in graduatoria per ciascun profilo.

All'esito dell'espletamento della prova preselettiva si formerà un elenco riportante i candidati risultati presenti alla prova ed il punteggio conseguito nella stessa. Tale elenco sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito web istituzionale dell'Ordine, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e sull'eventuale piattaforma dedicata gestita dal soggetto affidatario dello svolgimento della procedura concorsuale.

ART. 9 – MODALITÀ E CONTENUTI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame prevedono (i) una prova scritta, consistente nell'elaborazione di un componimento su una delle tracce proposte ovvero nella soluzione di una serie di domande a risposta aperta, e (ii) una prova orale, entrambe relative alle materie di seguito indicate:

1. sistema normativo degli ordini professionali in Italia;
2. le professioni di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore in base alla relativa normativa nazionale;
3. elementi di diritto pubblico;
4. elementi di diritto privato;
5. elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego;
6. diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso, alla tutela della privacy e alla documentazione amministrativa;
7. normativa nazionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso, sorveglianza antincendio e gestione delle emergenze;
8. normativa europea e nazionale in materia di appalti, licitazioni private e affidamenti di servizi e/o incarichi, anche professionali;
9. elementi di informatica e conoscenza dei programmi applicativi comunemente utilizzati nel lavoro d'ufficio;
10. tecniche di redazione e conservazione dei verbali di riunione degli organi dell'Ordine, nonché di rilascio di certificati, attestati e documenti di iscrizione, cancellazione o sospensione;
11. tecniche e metodi di gestione e conservazione digitale dei documenti;
12. sistema di vigilanza pubblica sugli ordini professionali;
13. formazione professionale continua e adempimenti degli ordini in materia;
14. elementi di contabilità degli enti pubblici non economici, bilancio (preventivo e consuntivo) e adempimenti conseguenti.

Si precisa che non sarà fornita ai candidati alcuna indicazione in merito ai testi sui quali preparare le prove d'esame, né la banca dati dei quesiti relativi allo svolgimento della prova scritta.

Le prove saranno così strutturate:

PROVA SCRITTA

La prova scritta è volta a verificare la conoscenza teorica e pratica delle suddette materie.

La durata della prova scritta è di 3 (tre) ore.

Alla prova scritta sarà assegnato il punteggio massimo di 35 punti e si intenderà superata con un punteggio complessivo almeno pari a 21/35 punti.

La prova scritta potrà essere svolta in forma digitale, anche da remoto, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, l'equità e la trasparenza della procedura e l'accesso di tutti i candidati alle selezioni con i propri strumenti informatici (hardware, software e connettività).

L'assenza del candidato dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'elenco alfabetico degli ammessi alla prova orale, con i relativi punteggi, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito web istituzionale dell'Ordine, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e sull'eventuale piattaforma dedicata gestita dal soggetto affidatario dello svolgimento della procedura concorsuale.

PROVA ORALE

La prova orale, sotto forma di colloquio interdisciplinare, è volta a verificare oltre alla conoscenza teorica e pratica delle materie previste dal presente bando, le attitudini del candidato a svolgere le mansioni indicate in precedenza.

Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo pari a 40 punti e si intenderà superata con un punteggio complessivo almeno pari a 24/40 punti.

Nell'ambito della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse. Per tale prova non è prevista l'attribuzione di un punteggio ma soltanto un giudizio di idoneità.

L'elenco degli ammessi a detta prova sarà pubblicato sul sito web dell'Ordine nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso con l'indicazione del luogo e data della prova orale almeno 15 giorni prima dello svolgimento.

ART. 10 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E CRITERI

La valutazione dei titoli avviene previa individuazione dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, secondo i seguenti criteri:

- i. 1 (uno) punto per laurea in economia, ingegneria gestionale o giurisprudenza;
- ii. 2 (due) punti per laurea magistrale negli indirizzi di cui sopra;
- iii. 3 (tre) punti per laurea magistrale negli indirizzi di cui sopra e abilitazione professionale;
- iv. 4 (quattro) per laurea magistrale negli indirizzi di cui sopra, abilitazione professionale e almeno un master universitario nei medesimi indirizzi;
- v. 3 (tre) punti per l'abilitazione di addetto antincendio e gestione delle emergenze (ex decreto del Ministro dell'interno 2 settembre 2021);

- vi. 3 (tre) punti per l'abilitazione di addetto primo soccorso per aziende di gruppo B e C (ex decreto del Ministro della salute 15 luglio 2003);
- vii. 2 (due) punti, fino ad un massimo di 10 (dieci) punti, per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 (sei) mesi di comprovata esperienza lavorativa presso un ordine territoriale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ovvero presso enti, associazioni o società controllate dagli stessi enti, con mansioni analoghe a quelle indicate nel presente bando per il profilo professionale per il quale concorre. A tal fine, sono equiparati il contratto di lavoro subordinato, anche in somministrazione, comando o distacco, l'incarico individuale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il contratto di lavoro autonomo professionale.

Il massimo dei punti attribuibili ai titoli ammonta a 25 (venticinque).

ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e in quella orale e dalla valutazione dei titoli.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di voto finale verrà preferito il candidato più giovane.

Per la formulazione della graduatoria valgono gli eventuali titoli di preferenze e precedenza previsti dalla normativa vigente (art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii).

La graduatoria finale, approvata dal Consiglio dell'Ordine, verrà pubblicata sul sito web istituzionale **www.architettibiella.it**

Nel periodo in cui la graduatoria resterà aperta potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Presidente *pro tempore* dell'Ordine, attualmente il Dott. Arch. Vittorio Porta.

Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento e della procedura concorsuale saranno rese note attraverso il sito web istituzionale dell'Ordine.

ART. 13 - COMUNICAZIONE ESITO CONCORSO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato primo in graduatoria sarà invitato, con apposita comunicazione inviata a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

L'Ordine, ha la facoltà di sottoporre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, a visita del medico competente al fine di verificarne l'idoneità alle mansioni.

Il candidato vincitore sarà soggetto al periodo di prova stabilito dal CCNL e, nel caso di esito negativo, il rapporto di lavoro sarà risolto.

L'Ordine può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione della procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", integrato e modificato a seguito delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ordine, saranno trattati ai soli fini dell'espletamento del concorso e, successivamente, all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Si precisa, inoltre, che:

- i. i dati personali saranno trattati con modalità manuali o informatiche;
- ii. la conservazione in forma elettronica dei dati personali avverrà in server sicuri posti in aree ad accesso controllato;
- iii. la conservazione in forma cartacea dei dati personali avverrà in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.

Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti dell'Ordine.

I dati personali relativi ai candidati che risulteranno non idonei in esito alla presente procedura concorsuale saranno conservati sino alla scadenza dei termini per l'impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria finale che concludono il procedimento e, in caso di impugnazione dei citati provvedimenti, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

I dati personali relativi ai candidati che risulteranno idonei in esito alla presente procedura concorsuale saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità della graduatoria e comunque, in caso di impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria finale, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

Per il candidato idoneo dichiarato vincitore e assunto in prova presso l'Ordine i dati personali saranno conservati sino alla cessazione del rapporto di lavoro. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

È possibile chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la

mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati. È inoltre possibile chiedere al titolare del trattamento la portabilità dei dati forniti (vale a dire ricevere alcuni dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile a livello informatico).

È possibile revocare il consenso al trattamento dei dati in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e potrebbe comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il d.lgs. 196/2003, integrato e modificato a seguito delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità di controllo

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso l'Ordine, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella, con sede in Biella, via Novara n. 1 (13900), indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) **archbiella@pec.aruba.it** Codice fiscale 90031470025.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati personali è il Dott. Marco Armoni.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti di legge, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento).

Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di:

- raccomandata con avviso di ricevimento (a/r) indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 Roma (00187);
- messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda di partecipazione di cui al precedente art. 2 comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando concorso.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale in conformità a quanto stabilito dalla legge 241/1990 e successive modificazioni.

Il presente bando concorso non vincola in alcun modo l'Ordine che si riserva la facoltà di prorogarlo, annullarlo o modificarlo, di non procedere alla selezione in ogni momento oltre che

di non procedere all'assunzione in qualsiasi stato della procedura, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio al D.P.R. 487/1994 e, per quanto applicabile, al d.lgs. 165/2001.

Biella, 18 febbraio 2025